

Nicola Campanile

L'ENTE CERAMICA VIETRESE

La storia economica e civile di Vietri si identifica sostanzialmente con la storia dell'attività ceramica che da secoli ha condizionato i modi di sviluppo di questo piccolo e antico paese mediterraneo.

Ogni tappa della sua storia, ogni modificazione dell'organizzazione sociale e del lavoro, ogni conseguente movimento demografico, ogni crisi congiunturale e di struttura, ha lasciato le sue indelebili tracce.

E questo laborioso popolo fatto di gente semplice si esprime e racconta il suo tempo, oggi come cinque secoli fa, attraverso la sua principale risorsa: l'arte della ceramica.

Proprio oggi gli eredi di quei personaggi, che forse non entreranno mai nei libri ufficiali della storia dell'arte, ma che hanno saputo tenere viva la fiaccola della nostra antica e nobile tradizione ceramica, la fiaccola dell'operosità, che ancora oggi si consuma giorno dopo giorno nella bottega delle mani, hanno saputo autonomamente dare vita ad una impresa affascinante, all'Ente Ceramica Vietrese.

Il progetto dell'Ente Ceramica Vietrese è anche per questo finalizzato a fare della ricerca storica, culturale ed economica, uno strumento non solo di conoscenza ma, soprattutto, di rafforzamento dell'identità e del tessuto socio-economico di Vietri.

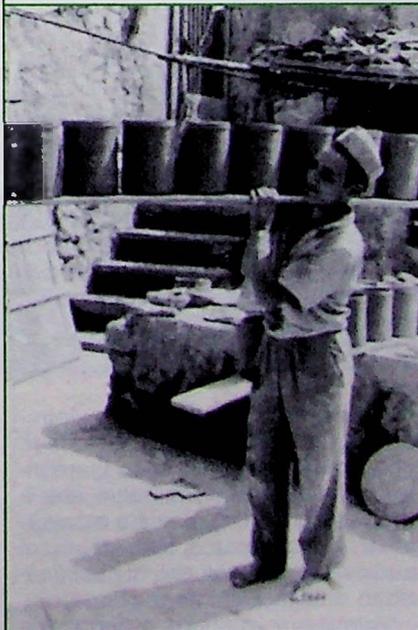
In questa direzione l'Ente Ceramica Vietrese vuole fortemente essere un momento essenziale di riflessione confronto per tutte quelle pur confuse iniziative «culturali» sulla ceramica vietrese che da più parti vengono intraprese.

Ma l'ente è nato anche perché quegli sporadici, seppur qualificati, tentativi di ridare vitalità al comparto produttivo della ceramica vietrese si disperderebbero nel tempo se non collegati ad una vera e propria progettazione e programmazione sulla quale modulare tutti i vari interventi

Il 21 maggio scorso si è svolta a Vietri sul mare (SA) una Tavola rotonda sul tema "La ceramica italiana artistica, tradizionale e di qualità in riferimento alla legge di tutela 188/1990". Per l'UNCEM ha portato il saluto Donato CUFA-RI, Presidente della Comunità montana della Penisola Amalfitana, che rappresenterà l'UNCEM anche nel Consiglio Nazionale Ceramico.

Sull'argomento riprendiamo da "Civiltà ceramica" un articolo che illustra il ruolo di Vietri nel settore.

tesi alla valorizzazione, tutela, sviluppo e diffusione della produzione ceramica vietrese, nell'ottica di stimolare e servire il mercato ma rispettando la tradizione e l'identità sociale e culturale.



Ed è partendo da queste considerazioni che nasce l'Ente Ceramica Vietrese. È l'inizio della svolta. Il cambiamento di indirizzo che ha un deciso sapore storico.

Per la prima volta, imprenditori ceramisti, esperti del settore, operatori culturali, Istituzioni Pubbliche, si confrontano e collaborano per realizzare un unico progetto: il futuro della ceramica vietrese.

E il suo futuro è valorizzazione, tutela, sviluppo, diffusione.

La valorizzazione dell'artigianato vietrese passa, anzitutto, attraverso una autentica formazione culturale e professionale. Le sporadiche iniziative non servono allo scopo, per cui, si rende necessario il trasferimento a Vietri della Sezione Ceramica dell'Istituto Statale d'Arte (attualmente ubicato a Salerno), in quanto è attraverso il contatto con la quotidianità delle botteghe che si forma una autentica mentalità culturale ed artigiana del futuro maestro-ceramista.

Nel frattempo, l'Ente Ceramica Vietrese promuoverà già subito i Corsi di Formazione Professionale da affidare direttamente alle varie botteghe artigiane. In pratica si intende ritornare al vecchio ma efficace concetto di «garzone a bottega». E alle Scuole elementari e medie si è voluto riservare una particolare attenzione.

Tutela

L'Ente Ceramica Vietrese assume come essenziale ed autorevole punto di riferimento per l'attuazione del suo ambizioso programma, la Legge n. 188/90 sulla «Tutela della Ceramica d'Arte e Tradizionale e quella di qualità» attraverso la istituzione del Marchio d.o.c. prevedendo gli strumenti per volontariamente attuarla e perché «sia assicurata dignità artistica e tecnica conforme al glorioso passato, all'attivo presente, e come guida per gli artisti dell'avvenire».